

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N.

49

ANNO 1976

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

DITTA PROPRIETARIA

BIGAZZI GINO

Res. a

Via

LOCALITÀ

MARINA

VIA

BASSAGRANDE

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

MAPPALE 2825p - 8533p

LICENZA EDILIZIA DEL

1 APRILE 1976

N.

59

COMMISSIONE EDILIZIA N.

31

DEL

5.9.1975

N. PROTOCOLLO

18635/1042

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res. a

via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N. del

II RINNOVO

" "

"

III RINNOVO

" "

"

237847/5-77

TAGLIANDI N.

1003

ALLINEAMENTO

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI	30 - 3 - 1977	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI	28 - 3 - 1978		
	C	LAVORI ULTIMATI			
note :					

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

6 / 7 / 1985

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. del .	5	licenza n. del
2	licenza n. del	6	licenza n. del
3	licenza n. del	7	licenza n. del
4	licenza n. del	8	licenza n. del 0

PROCEDIMENTI A CARICO

1° VERBALE DIFFORMITÀ del
2° VERBALE DIFFORMITÀ del
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota° del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del

elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 1 copia licenza edilizia n° 59
- 2 1 copia progetto in n° 1 tav
- 3 1 copia rapporto autorizz. Fetti - Bepi
- 4 1 estratto di mappa ...
- 5 1 dichiarazione liberatoria ATNA
- 6 1 " " ENEL
- 7 1 " " Soc Ital. Gas
- 8 1 denuncia NCEU
- 9 1 schema fossi settiche
- 10 1 relazione ipotesi sanitaria
- 11 1 rapporto ISTAT
- 12 3 planimetrie vecchie e ricalcate 1:500
- 13 4 " distanze comp. m. 1:500
- 14 1 copia convenzione edilizia di variante.
- 15 1 " n° 2 tavola di progetto per variante.

NOTE:

Indirizzo Soprintendenza di Pisa MM. GG.

È ritenuto opportuno che le pendenze delle falde dei tetti siano autorizzate e autorizzati con il piano.

1 allargamento di almeno m. 150 delle strade private esistenti fino a quelle di progetto.
 Le zone destinate a verde di alto fusto deve essere spostate nel trapianto posto a sud del lotto.
 Regole di convivenza per quanto riguarda la sistemazione delle rimanenti.
 area anche si può ~~allargare~~ ad altri con le planimetrie allegate.



borso stampati L. 203

29/1/76 1974

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE 103 18635	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO ANNO 196
ARRIVO ALL'URBANISTICA 1042	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R. P. N. 125 14 LUG. 1975 VISTO 14 LUG. 1975

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig. ri Gino Bigazzi nato a Genova Li 22.2.1912 domiciliato in Via Abbona - Carrara nato a " Li " Via " Civ. N. 1 Tel. "
Progettista delle opere	Sig. Mauro Zaccagnini di professione geometra residente a Carrara Via Canal del Rio Civ. N. " iscritto all'Ordine Professionale geometri della MS N. Ord. 81
chiedono alla S. V. la licenza di (a) costruire un fabbricato ad uso (b) civile abitazione	
Ubicazione della costruzione	Marina - localita "Folla" via Bassa grande 885 - 8533
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 ALBO 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

con condizioni

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del 4/6/1975 N. 6836 (2050)	VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del " N. "
VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI L. 1.200.000.= Ho speso oggi 12/3/76 e oltre 12/3/76	VISTO COMANDO PROVINCIALE VIGILIA DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 20.7.1965 n. 966 NULLA-STA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa, 26 FEB. 1976 IL COMANDANTE "

- (A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1920 =
 Superficie coperta mq. 160 = Rapporto di copertura $\frac{1}{12}$
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1200 =
 Volume totale compreso piano interrato mc. 1408 =
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) 0,625
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 10,00 Lato Est ml. oltre 10 =
 Lato Sud ml. oltre 10 = Lato Ovest ml. oltre 10 =
 Distanza minima dal filo stradale ml. 2

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA	ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
N <u>2</u>	ml <u>7,50</u>	ml <u>10,00</u>	r <u>1</u>	Semint. o Sotter.	ml <u>2,20</u>
				P. Terra o rialz.	ml <u>3,00</u>
				Secondo Piano	ml <u>3,00</u>
				Terzo Piano	ml <u> </u>
				Quarto Piano	ml <u> </u>
				Quinto Piano	ml <u> </u>
				Sesto Piano	ml <u> </u>
				Attico	ml <u> </u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionam. sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>3</u>					
Terreno o Rialz.		<u>4</u>	<u>3</u>						
Secondo		<u>5</u>	<u>3</u>						
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in calcestruzzo cementino a gl. 2,50
Muratura in mattoni
Copertura in tegole piatte e coppi
Tinteggiatura a temperella
Rivestimenti = ceramiche
Serramenti = cortina
Ringhiere = ferro lavorato
Pavimenti = cotto

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di

IL PROPRIETARIO

Sina Sgori

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.



IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 5.000	n. 929 del 2/8/74
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. .. del ..
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. .. del ..
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☐ Certificato catastale ☐ Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene		li 16-8-75	
<u>Favorevole</u>		<u>[Signature]</u>	
		L'UFFICIALE SANITARIO	

Alleg. 1
10/10/74
10/10/74

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 12 AGO 1974

Informativa di P. R. G. C. L. Loro Edilizia E. 1
Si segnala che in custodia il terreno ~~di proprietà~~ al progetto
e una parte dell'intera proprietà Vania
12/8/74

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Invia alla Soprintendenza

Vania
10/10/74

hupini
13/8/74

approvata dalla Soprintendenza MM.C.C. di P.S. e condizione del rialzo delle falde; si nota l'otta-
ria che questo accoglimento deve un valore punti
i 8 m/m con riduzione delle altezze di P.S.C.

Per favore alla seconda soluzione e condizione che l'altezza
non superi i 7,90 alla C.E. 14/10/75

(Soluzione 1) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 26 del 19/7/75)

hupini
14/7/75

Si rinvia per sopralluogo al fine di stabilire la
quota naturale del terreno -

Ing. Capo

Vania

Da sopralluogo emerge che il terreno
di un'altezza e più bassa di m. 1,10 rispetto a quelli
circondanti.

(Soluzione 1) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

Vania
25/7/75

Fare planimetria indicativa delle distanze dai
confini (della casa ubicata a Nord) di tutta l'intorno
vedere piano prospettiva vedere aggiornamento della
futura sistemazione del terreno

Commissione edilizia n° 29 del 22-8-75

5/9/75

- 5 SET 1975

alla C.E.

Invia per accertamento

hupini

INGEGNERE CAPO

Commissione edilizia n° 31
del 5/9/75

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti

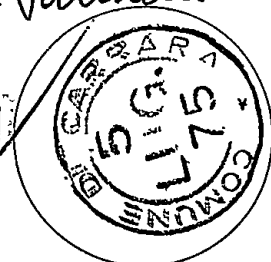
RESPINGE

li

IL SINDACO
2/10/75
1 APR. 1976
8/11/76

- Per favore alla seconda soluzione alla
seguenti condizioni:
- 1) allargamento di m. 1,50 della strada privata
esistente fino a quella di progetto
 - 2) la zona destinata a verde di alto fusto deve
essere situata nel prospetto posto a sud
del lotto
 - 3) si parla di conversione pagando riguardo
la sistemazione della ripartizione area
anche ai fini edificatori come da planimetria
in allegato
- hupini

vedere tipo di frazionamento
Vano Rte?



APPROVATO - 7/11/1975

10 119 1975 W

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA 103
-5 LUG-1975 C
Prot. N° 18635/122

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
848
15

Carrara, li

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della II Soluzione

SOLUZIONE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Gino Bigazzi</u> nato a <u>Carrara</u> Li <u>28-2-1927</u> nato a <u></u> Li <u></u> domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> via <u>le Galilei</u> Civ. N. <u></u> Tel. <u></u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Zaccagna Mauro</u> nato a <u>Carrara</u> il <u>1-1-1929</u> di professione <u>Geometra</u> residente a <u>CARRARA</u> Via <u>Roma</u> Civ. N. <u>29</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u> della <u>Prov. MS</u> N. Ord. <u>81</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la II soluzione
del progetto presentato in data 26-7-1974
per un fabbricato ad uso (B) abitazione sito a Marina

Ubicazione della costruzione	Localita <u>Fossa Maestra</u> Via <u>Bassagrande</u> N. <u></u> Mappale <u>2825</u> parti e <u>8533</u> parti Sezione <u>A</u> Foglio <u></u>
------------------------------	--

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Mauro Zaccagna

IL PROGETTISTA



NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Costella

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	1920	1920	
Superficie coperta	mq.	160	160	
Rapporto di copertura	1	$\frac{1}{12}$	$\frac{1}{12}$	
Volume esistente (E)	mc.	-	-	
Volume di progetto	mc.	1200	1200	
Volume totale (F)	mc.	-	-	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1408	1408	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,65	0,65	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	alt. 10,2	alt. 10,2	
	Lato Ovest ml.	alt. 10,2	alt. 10,2	
	Lato Nord ml.	10,00	10,00	
	Lato Sud ml.	alt. 10,2	alt. 10,2	
Distanza minima dal filo stradale	ml.			

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,50	7,00	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	-	-	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	-	-	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	40,00	40,00	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	160,2	160,2	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	2	2	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1920	1920	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1 ^a soluzione						2 ^a soluzione						3 ^a soluzione			
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,70	(1)		1	3	2,70	(1)		1	3					
Terr. o Rialz.	3,00	(1)	4	3		3,00	(1)	4	3						
Secondo	3,00		5	3		3,00		5	3						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione						3 ^a soluzione			
1 ^a soluzione						Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbri- cati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

- Altezza da pavimento a soffitto.